

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di **ARTE E IMMAGINE** Anno scolastico 2017-2018

La disciplina di arte e immagine contribuisce alla definizione integrata dei diversi aspetti personali e conoscitivi dell'alunno. Si distinguono diversi nuclei costitutivi della materia interconnessi: sensoriale, linguistico-comunicativo, storico-culturale e patrimoniale. Nell'impostazione metodologica si ritiene di fondamentale importanza l'approccio laboratoriale a cui affiancare l'aspetto conoscitivo del panorama storico-artistico.

COMPETENZE

- 1 Produzione e rielaborazione di elaborati multiformi
- 2 Competenze percettivo-visive
- 3 Lettura e comprensione dell'opera d'arte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- a. L'alunno realizza un elaborato secondo soluzioni creative personali, applicando le regole del linguaggio visivo, integrando anche diverse tecniche e materiali.
- b. L'alunno padroneggia i codici visuali, legge e comprende i significati delle immagini statiche e in movimento.
- c. L'alunno legge, descrive e commenta le opere più significative prodotte nella storia dell'arte con proprietà di linguaggio.
- d. L'alunno riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile alla loro tutela e conservazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSI PRIME

Produzione e rielaborazione del testo

Scrivere con le immagini (grafiche, pittoriche, plastiche), usarle per esprimere significati e comunicare, rispettando le fasi operative. Rielaborare creativamente i temi assegnati, ispirati anche allo studio dell'arte e alla comunicazione visiva.

Codici visuali, immagine e comunicazione visiva

Osservare, individuare ed utilizzare gli elementi propri della comunicazione visiva presenti nelle immagini. La struttura dei messaggi visivi: i meccanismi della percezione cenni; forme e funzioni delle immagini nel contesto quotidiano. I codici visuali presenti nelle immagini: *Punto, linea, segno, superficie, colore (leggi dei colori), colore-emozioni. Forme base, simmetria, asimmetria, ritmo.*

Storia dell'arte

Leggere l'opera d'arte per decodificarla e comprenderla; imparare gradualmente ad utilizzare vocaboli specifici. Riconoscere le principali tipologie entro cui catalogare i beni artistici. Possedere una generale conoscenza delle linee fondamentali e dei periodi storici analizzati: *Arte Preistorica, arte Mesopotamica, arte Egizia, arte Greca, arte Etrusca, arte Romana, arte Paleocristiana-Bizantina. (Contesti culturali diversi dal proprio: cenni o approfondimenti).*

Tecniche espressive

Saper utilizzare le diverse tecniche espressive con modalità appropriata.
Materiali: matita, carboncino, pastello, pastello a cera, pennarello, collage, stampa, graffito, frottage, tempere, carta da lucido, tecniche miste, materiali di recupero vari.

CLASSI SECONDE

Produzione e rielaborazione del testo grafico

Scrivere con le immagini (grafiche, pittorico, plastiche), usarle per esprimere significati e comunicare rispettando le fasi operative. Rielaborare i temi assegnati, ispirati anche allo studio dell'arte e alla comunicazione visiva.

Codici visuali, immagine e comunicazione visiva

Imparare a cogliere l'immagine globalmente attraverso la conoscenza delle strutture e dei codici del linguaggio visivo. Saper applicare tali regole. *Lo spazio: indici di profondità, prospettiva centrale-intuitiva. La forma e i suoi aspetti compositivi, segni iconici e simbolici. Il colore: colori caldi-freddi, pittura tonale, armonie e contrasti.*

Osservare e descrivere gli elementi della comunicazione visiva presenti anche nelle immagini statiche e dinamiche. *Pubblicità: elementi persuasivi del messaggio pubblicitario. Animazione.*

Storia dell'arte

Leggere l'opera d'arte per decodificarla e comprenderla; descriverla utilizzando vocaboli pertinenti all'area artistica. Possedere una generale conoscenza delle linee fondamentali e dei periodi storici analizzati: *Arte Romanica, arte Gotica, arte del primo Rinascimento, Rinascimento, Barocco, Rococò. (Contesti culturali diversi dal proprio: cenni).*

Tecniche espressive

Saper utilizzare le diverse tecniche espressive con modalità appropriata.

Materiali: matita, carboncino, pastello, pastello a cera, pennarello, collage, stampa, graffito, frottage, tempere, carta da lucido, tecniche miste, materiali di recupero vari.

CLASSI TERZE

Produzione e rielaborazione del testo grafico

Scrivere con le immagini (grafiche, pittorico, plastiche), usarle per esprimere significati e comunicare rispettando le fasi operative. Rielaborare creativamente i temi assegnati, ispirati anche allo studio dell'arte e alla comunicazione visiva.

Codici visuali, immagine e comunicazione visiva

Imparare a cogliere l'immagine globalmente attraverso la conoscenza delle strutture e dei codici del linguaggio visivo. Sapere applicare tali regole.

Le regole nella composizione; linee di forza, peso visivo, staticità, dinamismo; forme.

Composizione figurativa-astratta; Il colore: dinamismo cromatico, espressività del colore.

Lo spazio: figura e movimento.

Osservare, descrivere gli elementi della comunicazione visiva anche nelle immagini statiche e dinamiche. *Lettura dell'immagine fotografica - cinematografica.*

Storia dell'arte - leggere l'opera d'arte per decodificarla e comprenderla. Sapere utilizzare con consapevolezza un linguaggio pertinente all'area artistica. Possedere una generale conoscenza delle linee fondamentali e dei periodi storici analizzati:

Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post-impressionismo, Art Nouveau, Fauves ed Espressionismo, Cubismo, Astrattismo, Futurismo, Dada e surrealisti.

Riferimenti all'arte moderna, contemporanea: Pop Art, Arte concettuale (eventi, installazioni, performance). Contesti culturali diversi dal proprio: cenni. Scheda di lettura di un'opera esemplificativa.

Tecniche espressive

Saper utilizzare le diverse tecniche espressive con modalità appropriate.

Materiali: matita, carboncino, pastello, pastello a cera, pennarello, collage, stampa, graffito, frottage, tempere, carta da lucido, tecniche miste, materiali di recupero vari.

METODOLOGIA, STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodologia. L'attività didattica si configura prevalentemente di tipo pratico-operativo pur alternandosi alle lezioni di storia dell'arte. Il carattere laboratoriale delle esercitazioni pratiche si connota attraverso un approccio ludico soprattutto nel primo anno, in seguito si distingue maggiormente il carattere progettuale-sperimentale. Tale aspetto si delinea a partire dall'analisi degli elementi del codice visuale e dall'indagine di opere d'arte. Gli argomenti, esercitazioni grafiche o rielaborazioni a tema, vengono affrontati in una fase iniziale coinvolgendo gli alunni con riflessioni condivise. A seguire, si delineano le fasi operative necessarie per lo svolgimento dell'elaborato, secondo schemi, esempi o fasi scritte illustrate alla lavagna. L'aspetto comunicativo-espressivo viene incentivato mediante la sperimentazione e l'utilizzo di più tecniche e linguaggi, per consentire forme espressive adeguate a personalità e capacità diverse. La metodologia didattica si avvale prevalentemente di lezioni partecipate e interattive.

Gli **strumenti** utilizzati prevedono oltre al libro di testo, integrazioni con monografie, libri, riviste, DVD e utilizzo della LIM. Presso il laboratorio si possono condividere alcuni materiali base da cancelleria, nonché tutto il materiale da riciclo raccolto collettivamente.

Nella valutazione si terrà conto delle conoscenze e delle abilità acquisite rispetto al livello di partenza; dell'impegno nello svolgimento del lavoro scolastico, dei risultati realmente ottenuti e della progressione. A prescindere dalla presenza o meno di attitudine personale, la valutazione della produzione grafica, sarà intesa attraverso la corrispondenza delle diverse fasi di lavoro richieste, precisione e ordine (là dove è ritenuto necessario), uso delle tecniche, gusto coloristico e compositivo, elaborazione creativa-fantastica.

La **valutazione** delle conoscenze degli argomenti di storia dell'arte analizzati corrisponderà al pertinente e graduale utilizzo della terminologia specifica, all'analisi visiva ed alla capacità critica, commisurata al grado di difficoltà e al livello degli alunni.

Strumenti di verifica: elaborati grafici (eventuale progettazione-realizzazione di manufatti artistici e/o performance), test scritti con domande a risposte aperte e/o chiuse, interrogazioni orali.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di **LETTERE**

Anno scolastico 2017-2018

ITALIANO

A. Competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione

Traguardi per lo sviluppo delle **COMPETENZE al termine del triennio**

1. Interazione comunicativa verbale

2. Comprensione di testi

3. Produzione di testi

1. L'allievo ascolta senza distrarsi e senza interrompere o disturbare chi parla; prende appunti; comprende messaggi di vario tipo riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e lo scopo; riferisce quanto ascoltato e risponde adeguatamente a domande; espone informazioni e argomenti di studio con criterio ed organizzazione, anche avvalendosi di supporti; nell'esposizione rielabora i contenuti appresi mostrando di aver riflettuto su di essi; adegua il registro e la scelta lessicale; formula domande corrette; partecipa a una discussione con interventi pertinenti; usa il dialogo e la comunicazione per collaborare con gli altri, per apprendere informazioni, per elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti e per formulare giudizi con modalità rispettose delle idee altrui; matura la consapevolezza che il dialogo non è semplicemente uno strumento comunicativo ma ha anche un valore civile.

2. L'allievo utilizza le strategie per una corretta lettura; legge in silenzio e a voce alta con il giusto ritmo e la giusta velocità; riconosce il valore logico espresso dalla punteggiatura e dai caratteri grafici; individua in un testo l'argomento, le informazioni, lo scopo; comprende i ruoli dei personaggi e la dimensione spazio-temporale; distingue testi letterari di vario genere (narrativi, teatrali, poetici...), individuandone struttura ed elementi (sequenze narrative, dialogate, descrittive, riflessive, versi, rime, strofe...); nello studio, personale o in collaborazione, adopera manuali o testi divulgativi per raccogliere e rielaborare dati e concetti.

3. L'allievo scrive frasi e periodi usando in modo corretto l'ortografia, la punteggiatura, le concordanze, i connettivi, le strutture sintattiche; si esprime con un lessico e un registro appropriati; usa il discorso diretto e il discorso indiretto; scrive testi coerenti e completi; organizza la struttura del testo in modo chiaro, disponendo le informazioni in ordine logico e cronologico; produce testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo...), utilizzandone le rispettive differenti caratteristiche; nel realizzare testi multimediali, accosta in modo efficace linguaggi verbali, sonori e iconici; riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Conoscenze e abilità)

1. Comprensione della lingua orale e scritta

2. Produzione della lingua orale

3. Produzione della lingua scritta

4. Conoscenza della struttura della lingua

5. Conoscenza ed organizzazione dei contenuti

Obiettivo n. 1

Comprensione della lingua orale e scritta

Obiettivi di apprendimento classe prima: conoscenze e abilità

- Prestare attenzione evitando di distrarsi
- Comprendere il linguaggio base
- Capire i nuclei dei messaggi orali, tanto da saper rispondere ad eventuali domande
- Ricordare i passaggi di un discorso, memorizzando un certo numero di informazioni
- Leggere un testo in modo corretto, rispettando la punteggiatura
- Comprendere globalmente un testo scritto, riconoscendo con l'aiuto di note e del dizionario, il significato del lessico di uso comune
- Capire i nuclei tematici di un testo scritto, in modo da poter organizzare un riassunto
- Riconoscere alcune caratteristiche fondamentali del genere e della struttura interna

Obiettivi di apprendimento classe seconda: conoscenze e abilità

- Mantenere l'attenzione nel tempo
- Comprendere il lessico di base e la terminologia delle varie discipline
- Capire i nuclei dei messaggi orali, in modo da saperli riferire
- Ricordare i passaggi di un messaggio orale in ordine logico
- Saper leggere correttamente, con la giusta intonazione in funzione dei contenuti
- Saper comprendere un testo scritto, riconoscendo con l'aiuto di note e del dizionario, il significato di termini ed espressioni di una certa complessità
- Comprendere ed analizzare i nuclei tematici di un testo scritto, ordinandoli in modo logico, per poter elaborare una sintesi
- Comprendere un testo scritto, riconoscendone gli specifici caratteri di genere e struttura interna

Obiettivi di apprendimento classe terza: conoscenze e abilità

- Comprendere ogni tipo di linguaggio orale, cogliendo i messaggi nelle singole parti e nella globalità
- Comprendere le strutture linguistiche più complesse e il lessico tipico delle varie discipline
- Individuare i nuclei tematici di un testo orale e la loro organizzazione, in modo da saperli riferire in modo organico
- Saper leggere un testo scritto in modo scorrevole, con la giusta intonazione in funzione dei contenuti
- Comprendere tutti i testi scritti nella loro complessità o saperli decodificare con l'aiuto degli strumenti necessari
- Saper analizzare i nuclei tematici, organizzandoli in modo logico, in modo da poter elaborare una relazione o un commento
- Comprendere un testo scritto, riconoscendone con sicurezza il genere letterario e la struttura interna

Obiettivo n. 2

Produzione nella lingua orale

Obiettivi di apprendimento classe prima: conoscenze e abilità

- Costruire dei messaggi orali (risposte e domande, interventi in una conversazione) semplici, ma coerenti
- Saper parlare correttamente, utilizzando un lessico semplice, ma adeguato

Obiettivi di apprendimento classe seconda: conoscenze e abilità

- Costruire dei messaggi orali chiari e coerenti
- Parlare correttamente, utilizzando il lessico con la dovuta proprietà

- Trasmettere dei contenuti in modo abbastanza personale

Obiettivi di apprendimento classe terza: conoscenze e abilità

- Esprimersi oralmente in modo corretto, scegliendo il lessico appropriato
- Costruire dei messaggi orali organici e coerenti
- Saper trasmettere i contenuti in modo efficace e personale

Obiettivi n. 3 e n. 4

3. Produzione nella lingua scritta

4. Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua

Obiettivi di apprendimento classe prima: conoscenze e abilità

- Scrivere correttamente, utilizzando le fondamentali regole ortografiche della lingua italiana
- Scrivere messaggi rielaborando con ordine gli argomenti
- Utilizzare nei testi scritti un lessico semplice, ma adeguato
- Saper riflettere sulle strutture linguistiche di base
- Arricchimento lessicale

Obiettivi di apprendimento classe seconda: conoscenze e abilità

- Scrivere correttamente, utilizzando le strutture morfosintattiche della lingua senza errori
- Costruire dei messaggi scritti, rielaborando ordinatamente i contenuti
- Trasmettere dei contenuti in modo abbastanza personale
- Saper analizzare le strutture morfosintattiche della lingua in modo abbastanza preciso

Obiettivi di apprendimento classe terza: conoscenze e abilità

- Saper elaborare un testo scritto in modo grammaticalmente e sintatticamente corretto
- Saper utilizzare in un testo scritto un lessico vario ed appropriato
- Costruire testi scritti rielaborando i contenuti in modo organico
- Trasmettere i contenuti in modo efficace, personale e originale, dimostrando anche di saper integrare il linguaggio verbale coi linguaggi non verbali in un testo multimediale
- Conoscere e saper enunciare le regole della morfosintassi, esemplificandole
- Applicare le regole della morfosintassi all'analisi della lingua (analisi morfologica, logica e sintattica)
- Conoscere le regole della comunicazione e saper riflettere sugli aspetti semantici della lingua

Obiettivo n. 5

Conoscenza ed organizzazione dei contenuti

Obiettivi di apprendimento classe prima: conoscenze e abilità

- Saper riutilizzare le nozioni apprese con lo studio

Obiettivi di apprendimento classe seconda: conoscenze e abilità

- Saper riutilizzare le nozioni apprese con lo studio
- Elaborare un testo di propria invenzione (o rielaborare), con o senza schemi prefissati
- Riflettere sui contenuti, elaborando delle osservazioni analitiche personali

Obiettivi di apprendimento classe terza: conoscenze e abilità

- Riutilizzare in modo personale le nozioni apprese con lo studio
- Riflettere sui contenuti, elaborando giudizi critici
- Elaborare un testo personale, anche multimediale, utilizzando il metodo della ricerca e organizzando i dati in modo efficace e originale

B. Metodologie e strategie

Le metodologie e le strategie indicate verranno utilizzate nei tre anni, in relazione agli obiettivi principali e tenendo conto delle abilità sempre più complesse che dovranno sviluppare.

Seguendo le indicazioni della programmazione d'istituto anche per l'insegnamento dell'italiano, della storia e della geografia si terrà conto delle seguenti metodologie:

- **Operativita'**: esperienza concreta sul testo, comunicazione di un punto di vista personale, acquisizione progressiva di tecniche e codici.
- **Attivismo**: coinvolgimento di tutti i ragazzi nella costruzione della lezione.
- **Ricerca**: si problematizza la realtà, si formulano ipotesi, si individuano gli strumenti, le possibili soluzioni, infine si verificano i risultati.
- **Metodo induttivo**: acquisizione di abilità sempre più complesse a partire da esperienze didattiche di lettura, questionari a risposta aperta, schede predisposte, elaborazione di tabelle, di cartine, grafici, cronologie, lezione frontale partecipata.
- **Metodo deduttivo**: spiegazione seguita da esercizi applicativi.
- **Lavoro a gruppi** omogenei ed eterogenei
- **Lavoro individualizzato**
- **Brainstorming** su vari argomenti
- **Insegnamento per problemi**: presentazione di una situazione problematica non incontrata precedentemente, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.
- **Integrazione di linguaggi verbali e non verbali**
- **Uso di tecniche di gioco.**

Elenchiamo alcune strategie specifiche, tenendo conto delle diverse abilità:

Ascoltare e parlare

- spazio per la discussione ed il confronto, per abituare all'ascolto e al rispetto delle regole di intervento
- coinvolgimento in discussioni guidate su temi di particolare interesse
- coinvolgimento di tutti i ragazzi nella costruzione della lezione
- esposizione orale (lezione, relazione di un testo letto)
- costruzione di messaggi chiari, coerenti e ben articolati
- presentazione di immagini già organizzate (documentari o film)
- ascolto di testi letti insieme o dall'insegnante.

Leggere

- lettura a voce alta e silenziosa
- lettura espressiva
- lettura di testi di narrativa
- comprensione del lessico
- analisi testuale guidata dall'insegnante, rivolta allo sviluppo delle capacità di comprensione globale del testo e dei suoi elementi costitutivi, mediante esercitazioni graduate
- analisi dei personaggi
- individuazione dello scopo comunicativo del brano

- confronto tra due o più brani

Scrivere

- produzione di testi di vario genere utilizzando tracce e griglie di lavoro date o rielaborate individualmente
- esercitazioni individuali e/o di gruppo in relazione alle attività proposte
- sistematizzazione delle conoscenze acquisite tramite relazioni, cartelloni esplicativi e di sintesi
- attività di approfondimento o di recupero a gruppi eterogenei ed omogenei
- creazione di testi con l'utilizzo di linguaggi multipli

C. Contenuti di studio

Indicazioni generali valide per il triennio. I contenuti specifici sono indicati nei piani di lavoro individuali dei docenti di lettere.

La trattazione di molti contenuti comporta collegamenti interdisciplinari, esposti nelle programmazioni di classe e nei progetti di istituto.

1. Analisi di testi

- Lettura, analisi e interpretazione di **testi narrativi** di vario genere (la fiaba, la favola, il mito, racconti e romanzi realistici e fantastici)
- Lettura, analisi e interpretazione di **testi descrittivi**
- Il linguaggio della **poesia**; lettura, analisi e interpretazione di testi poetici
- Lettura, analisi e interpretazione di **testi argomentativi**: la scelta di questi testi prevale in terza media
- Il linguaggio **cinematografico**; lettura, analisi e interpretazione di film di vario genere

2. Produzione di testi

- La **descrizione**: produrre descrizioni di vario tipo (oggetti, persone, stati d'animo, ambienti...) ricche e personali, utilizzando specifiche tecniche
- Il **lavoro sui testi**:
 - riassunto
 - rielaborazione personale
 - commento
 - relazione sui testi di narrativa in prestito dalla biblioteca scolastica
- Elaborazione di **testi personali**, nella forma del diario, dell'autobiografia, del "tema", della relazione programmata su di un argomento di ricerca, del testo poetico o giornalistico
- **Relazione** scritta, orale o multimediale, su argomenti o attività di studio e di ricerca di gruppo
- Realizzazione di **audiovisivi**
- Realizzazione di **ipertesti**

3. Tematiche trattate: la scelta è in funzione della fisionomia e degli interessi della classe

- I problemi adolescenziali: le caratteristiche dello sviluppo adolescenziale, l'affettività e l'educazione sessuale, i rapporti coi genitori, i rapporti con gli amici, i rapporti con il gruppo, i rapporti con la scuola, la nascita di nuovi interessi, l'orientamento, i valori in cui credere, le varie forme di disagio, ecc.
- I problemi della società nel passato e oggi: il mondo del lavoro, la criminalità, la tossicodipendenza e altre forme di dipendenza, le nuove tecnologie, ecc

- I problemi ambientali: la difesa della natura, il rapporto fra uomo e ambiente nel passato e oggi, nuove e vecchie forme di inquinamento, ecc.
- I problemi di relazione internazionale: libertà e giustizia a livello mondiale, le guerre in corso nel mondo, rapporti tra paesi ricchi e paesi sottosviluppati, l'intercultura, la globalizzazione, ecc.

4. Riflessione sulla lingua

- Analisi delle strutture linguistiche morfosintattiche
- Arricchimento lessicale e analisi del livello semantico del codice linguistico
- Studio degli elementi e delle tecniche della comunicazione verbale, non verbale e multipla

PROGETTO ORIENTAMENTO

COMPETENZA: autoconoscenza - espressività

1. Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Favorire e potenziare la capacità d'ascolto.
- Promuovere e sostenere la capacità di "raccontarsi".
- Sperimentare i differenti canali di espressione a sostegno della narrazione orale.
- Rafforzare la coscienza del proprio aspetto fisico e della propria personalità.
- Favorire il confronto tra la percezione di sé e l'immagine sociale.
- Offrire occasioni per valorizzare le proprie potenzialità intellettive, fisiche e psicologiche.
- Incoraggiare atteggiamenti attivi nel riconoscimento dei propri bisogni, desideri, curiosità ed aspirazioni.
- Rafforzare l'autostima.
- Promuovere le risorse relazionali del gruppo.

2. Obiettivi specifici

- Acquisire conoscenza reciproca e coscienza di sé e della realtà circostante.
- Valutare il proprio rendimento scolastico.
- Riconoscere i propri interessi e le proprie attitudini.
- Valutare le possibilità familiari.

3. Obiettivi cognitivi

- Classificare le possibilità di prosecuzione degli studi nei tre tipi fondamentali (lungo termine, medio termine, C.F.P.).
- Riconoscere la struttura di una scuola (durata, materie prevalenti, orario settimanale, tipo di titolo finale) collegandola alla sua denominazione.
- Riconoscere le diverse possibilità formative a partire dal tipo di lavoro scelto.
- Riconoscere le caratteristiche fondamentali del C.F.P.
- Collocare sul territorio i vari tipi di scuole.

4. Contenuti

- Conoscere sé stesso: "Chi sono?" (passato, presente, futuro). I miei punti di forza e di debolezza. Come mi sento e come mi vedono gli altri. La voglia di studiare. Le attitudini personali. Gli interessi. Il rapporto con la scuola. I risultati scolastici. Il mio impegno personale. Le aspettative.
- Analisi del sistema scolastico italiano. Classificazione delle scuole a seconda della durata, del titolo rilasciato, del carico orario, delle materie di studio.

5. Fasi di lavoro

- Prima fase: conoscenza di sé ed autovalutazione
- Seconda fase: conoscenza della scuola superiore

6. Metodi

- Ricerca individuale e di gruppo
- Discussione
- Incontro con esperti
- Giochi educativi

7. Mezzi e strumenti

- Questionari, tabelle, grafici, schemi per visualizzare, cartelloni esplicativi, uso di immagini tratte da riviste
- Strumenti di misura e da disegno
- Pubblicazioni della Regione Lombardia e depliant illustrativi di vari istituti

8. Verifiche – Criteri di valutazione

- Compilazione corretta delle schede di lavoro
- Somministrazione ed interpretazione dei questionari dati
- Colloqui tra alunni e insegnanti, genitori e insegnanti
- Il criterio su cui si baserà la valutazione servirà ad accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto, tenendo presenti le reali capacità di ogni singolo alunno.

STORIA

A. Competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione

Traguardi per lo sviluppo delle COMPETENZE al termine del triennio

1. Strumenti concettuali ed uso delle fonti

2. Organizzazione delle informazioni stabilendo relazioni tra fatti storici

3. Linguaggio della storia: interpretazione e utilizzo degli strumenti specifici

1. L'alunno comprende e conosce gli aspetti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale e sa operare confronti
Conosce gli aspetti e i principali processi della storia del suo ambiente
Conosce aspetti del patrimonio culturale dei popoli e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati
2. Rielabora i testi storici con un personale metodo di studio
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
3. Ricava informazioni storiche da varie fonti, anche digitali, e le sa organizzare in testi
4. Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e opportune riflessioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Conoscenze e abilità)

- 1. Conoscenza degli eventi storici e comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile, politica**
- 2. Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici**
- 3. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici della disciplina.**

Obiettivo n.1

Conoscenza degli eventi storici

- Conosce gli eventi, personaggi e istituzioni che caratterizzano un determinato periodo storico
- Sa ricostruire un periodo storico in base agli indicatori di tipo geografico, sociale, istituzionale e religioso
- Sa analizzare gli aspetti organizzativi ed istituzionali della vita sociale, civile e politica di un determinato periodo storico

Obiettivo n.2

Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici

- Conosce e comprende le cause e le conseguenze dei vari eventi storici
- All'interno dei diversi periodi storici affrontati sa mettere in relazione i diversi aspetti (economico, politico, sociale)
- Sa mettere in relazione i diversi periodi storici cogliendone l'evoluzione

Obiettivo n. 3

Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile, politica

- *Conosce gli elementi in base ai quali funziona la vita di una comunità*
- Conosce le regole fondamentali in base alle quali funziona la vita di una comunità
- Conosce le strutture fondamentali che reggono uno stato democratico
- Conosce i problemi e le tematiche riguardanti le relazioni internazionali
- Sa riferire le conoscenze acquisite alla propria esperienza personale e alla società in cui vive.
- Sa applicare le conoscenze acquisite alla propria esperienza personale

Obiettivo n.4

Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

- Conosce e comprende i termini specifici del linguaggio disciplinare
- Sa utilizzare i termini specifici del linguaggio disciplinare
- Distingue e seleziona i vari tipi di fonti storiche
- Sa ricavare informazioni da una o più fonti
- Sa utilizzare atlanti storici, tabelle, tavole riassuntive e mappe concettuali

B. Metodologie e strategie

Le metodologie e le strategie indicate verranno utilizzate nei tre anni, in relazione agli obiettivi principali e tenendo conto delle abilità sempre più complesse che dovranno sviluppare.

Seguendo le indicazioni della programmazione d'istituto anche per l'insegnamento dell'italiano, della storia e della geografia si terrà conto delle seguenti metodologie e strategie:

- **Operativita'**: esperienza concreta sul testo, comunicazione di un punto di vista personale, acquisizione progressiva di tecniche e codici.
- **Attivismo**: coinvolgimento di tutti i ragazzi nella costruzione della lezione.
- **Ricerca**: si problematizza la realtà, si formulano ipotesi, si individuano gli strumenti, le possibili soluzioni, infine si verificano i risultati.
- **Metodo induttivo**: acquisizione di abilità sempre più complesse a partire da esperienze didattiche di lettura, questionari a risposta aperta, schede predisposte, elaborazione di tabelle, di cartine, grafici, cronologie, lezione frontale partecipata.
- **Metodo deduttivo**: spiegazione seguita da esercizi applicativi.
- **Lavoro a gruppi** omogenei ed eterogenei
- **Lavoro individualizzato**
- **Brainstorming** su vari argomenti
- **Insegnamento per problemi**: presentazione di una situazione problematica non incontrata precedentemente, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.
- **Integrazione di linguaggi verbali e non verbali**
- **Uso di tecniche di gioco.**

C. Contenuti di studio

Indicazioni generali valide per il triennio. I contenuti specifici sono indicati nei piani di lavoro individuali dei docenti di lettere.

La trattazione di molti contenuti comporta collegamenti interdisciplinari, esposti nelle programmazioni di classe e nei progetti di istituto.

Contenuti generali di studio classi prime:

Il Medioevo: dalla caduta dell'impero romano all'Umanesimo

Contenuti generali di studio classi seconde:

Dalle grandi esplorazioni alla prima metà dell'Ottocento

Contenuti generali di studio classi terze:

Dalle origini del mondo contemporaneo ai caratteri del mondo attuale

GEOGRAFIA

A. Competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione

Traguardi per lo sviluppo delle COMPETENZE al termine del triennio

- 1. Orientamento nello spazio e sulle carte con acquisizione e utilizzo di conoscenze e concetti geografici**
- 2. Ragionamento spaziale: interpretazione e confronto dei caratteri di paesaggi/regioni geografiche**
- 3. Linguaggio della geografia: interpretazione e utilizzo degli strumenti geografici**

1. L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche
2. L'alunno conosce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) e lo applica all'Italia, all'Europa e ai continenti extraeuropei
 - Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei Paesi europei ed extraeuropei
 - conosce temi e problemi di tutela del paesaggio e riconosce nei suoi elementi fisici, storici e artistici un patrimonio naturale e culturale da valorizzare e tutelare
3. confronta i caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
 - osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani valutando gli effetti dell'azione umana e l'interazione tra fenomeni demografici, sociali ed economici
4. utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Conoscenze e abilità)

- 1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano**
- 2. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche**
- 3. Comprensione ed uso del linguaggio specifico ed utilizzo degli strumenti propri della disciplina.**

Obiettivi n.1 e n. 2

Conoscenza dell'ambiente fisico e umano e orientamento spaziale

- Conosce le caratteristiche fisico-antropiche dei paesaggi e delle regioni geografiche, con riferimento alle realtà territoriali delle seguenti aree: Europa, Stati europei, Stati extraeuropei
- Conosce le Istituzioni dell'Unione Europea e le Istituzioni internazionali
- Conosce le tecniche di osservazione
- Conosce la simbologia specifica
- Conosce le tecniche di descrizione
- Analizza i più significativi elementi geografici utilizzando carte, immagini, foto

- Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte e immagini
- Analizza i più significativi temi (antropici, istituzionali) utilizzando varie fonti
- Opera confronti tra realtà territoriali diverse e rileva differenze e uguaglianze
- Descrive mediante l'osservazione i territori per riconoscere e individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo – ambiente – tempo
- Descrive mediante l'osservazione diretta e indiretta un territorio e comprende la sua organizzazione, individua gli aspetti e i problemi dell'interazione uomo – ambiente nel tempo
- Descrive le diverse istituzioni e ne comprende il ruolo

Obiettivo n.3

Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche (ragionamento spaziale)

- Conosce i rapporti esistenti tra fenomeni naturali ed intervento dell'uomo
- Individua i collegamenti tra situazioni ambientali e insediamenti umani nel territorio
- Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio
- Sa operare confronti, rilevare differenze e uguaglianze
-

Obiettivo n.4

Linguaggio della geografia: interpretazione e utilizzo degli strumenti geografici

- Conosce i diversi strumenti per la raccolta e l'elaborazione dei dati geografici
- Conosce i vari tipi di carte
- Conosce il procedimento della riduzione in scala
- Conosce la simbologia convenzionale
- Raccoglie dati e informazioni attraverso uno strumento adeguato e li utilizza
- Si orienta sul terreno con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola
- Legge e interpreta statistiche, carte topografiche, tematiche, storiche, grafici, cartogrammi, fotografie da terra e immagini da satellite
- Sa eseguire il lucido delle carte utilizzando la simbologia convenzionale
- Sa disegnare grafici e tabelle manualmente o utilizzando l'informatica
- Conosce e comprende il linguaggio specifico
- Utilizza il linguaggio specifico
- Ricava informazioni da tabelle, grafici, immagini e fotografie
- Ricava informazioni da documenti e filmati

B. Metodologie e strategie

Le metodologie e le strategie indicate verranno utilizzate nei tre anni, in relazione agli obiettivi principali e tenendo conto delle abilità sempre più complesse che dovranno sviluppare.

Seguendo le indicazioni della programmazione d'istituto anche per l'insegnamento dell'italiano, della storia e della geografia si terrà conto delle seguenti metodologie e strategie:

- **Operatività'**: esperienza concreta sul testo, comunicazione di un punto di vista personale, acquisizione progressiva di tecniche e codici.
- **Attivismo**: coinvolgimento di tutti i ragazzi nella costruzione della lezione.
- **Ricerca**: si problematizza la realtà, si formulano ipotesi, si individuano gli strumenti, le possibili soluzioni, infine si verificano i risultati.

- **Metodo induttivo:** acquisizione di abilità sempre più complesse a partire da esperienze didattiche di lettura, questionari a risposta aperta, schede predisposte, elaborazione di tabelle, di cartine, grafici, cronologie, lezione frontale partecipata.
- **Metodo deduttivo:** spiegazione seguita da esercizi applicativi.
- **Lavoro a gruppi** omogenei ed eterogenei
- **Lavoro individualizzato**
- **Brainstorming** su vari argomenti
- **Insegnamento per problemi:** presentazione di una situazione problematica non incontrata precedentemente, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.
- **Integrazione di linguaggi verbali e non verbali**
- **Uso di tecniche di gioco.**

C. Contenuti di studio

Indicazioni generali valide per il triennio. I contenuti specifici sono indicati nei piani di lavoro individuali dei docenti di lettere.

La trattazione di molti contenuti comporta collegamenti interdisciplinari, esposti nelle programmazioni di classe e nei progetti di istituto.

Contenuti generali di studio classi prime:

Gli strumenti ed i linguaggi della geografia; la nostra Europa: territorio, popolazione, economia

Contenuti generali di studio classi seconde:

Le aree geografiche europee

Contenuti generali di studio classi terze:

Il sistema terra; i continenti extraeuropei

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di **LINGUE**

Anno scolastico 2017-2018

Prima lingua comunitaria: Inglese

Seconda lingua comunitaria: Francese

La finalità principale della Scuola Media è quella di favorire la formazione umana, sociale e culturale dell'alunno, pertanto le lingue straniere rappresentano dei mezzi di comunicazione sociale indispensabili per entrare in contatto con le altre culture e con le loro civiltà. L'alunno deve essere aiutato a diventare cittadino del mondo, imparando a riconoscere la diversità come valore; il confronto e il rapporto con culture diverse dalla propria facilitano l'integrazione; entrando in contatto ed interagendo con gli altri, egli impara da essere parte dell'umanità.

Obiettivi di apprendimento comuni per la prima e seconda lingua straniera

Nelle indicazioni ministeriali è ribadito che i traguardi, per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, per la prima lingua straniera sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, mentre per la seconda lingua comunitaria gli obiettivi sono quelli previsti nel Livello A1. Le docenti delle due lingue comunitarie hanno concordato degli obiettivi comuni, fatta eccezione per la lingua scritta, che, però, saranno raggiunti in modo semplificato nella lingua francese perché il tempo dedicato allo studio della L3 è di sole due ore settimanali.

Obiettivi di educazione linguistica per il triennio

Incrementare l'interesse e la motivazione allo studio delle due lingue comunitarie.

Acquisire la consapevolezza che la lingua è uno strumento di conoscenza e di esplorazione della cultura di un paese straniero.

Confrontare e contrastare le strutture della lingua italiana e delle due lingue straniere cogliendo le somiglianze e le differenze.

Educare alla convivenza civile.

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI NEL TRIENNIO

Comprensione orale: comprendere i punti essenziali di un messaggio orale.

Produzione ed interazione orale : descrivere persone o luoghi; esprimere un'opinione;

interagire con uno o più interlocutori.

Comprensione scritta: leggere ed individuare informazioni esplicite in testi di vario genere.

Produzione scritta: rispondere a questionari, completare o costruire un dialogo seguendo una traccia;

raccontare per iscritto esperienze, esprimendo opinioni con frasi semplici;

scrivere brevi lettere personali/email e brevi resoconti (solo per la prima lingua comunitaria).

Riflessione sulla lingua: rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune;

usare parole e strutture relative a codici verbali diversi;

rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

Aspetti socioculturali: individuare elementi culturali delle lingue straniere studiate e saperli confrontare con quelli della lingua italiana.

LINGUA INGLESE

1. COMPETENZE COMUNICATIVE SPECIFICHE PER LA CLASSE PRIMA

LIVELLO A1 Breakthrough , introduttivo o di scoperta :

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purchè l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

FUNZIONI COMUNICATIVE (conoscenze)

- Chiedere e dare informazioni personali e familiari
- Esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto
- Esprimere capacità / incapacità
- Chiedere e dare informazioni / spiegazioni (orari di mezzi di trasporto, numeri telefonici)
- Chiedere e dire ciò che si sta facendo
- Esprimere il possesso
- Raccontare la propria routine

STRUTTURE (contenuti grammaticali)

- Verbi essere e avere
- Modale CAN
- Aggettivi possessivi e genitivo di possesso
- Tempo presente e imperativo
- Aggettivi indefiniti
- Plurali
- Aggettivi indefiniti

LESSICO relativo a

- Paesi e nazioni
- Numeri ordinali e date
- Animali
- Famiglia
- Routine quotidiana
- Attività del tempo libero
- Sports
- Casa
- Cibi e bevande
- Abbigliamento

2. COMPETENZE COMUNICATIVE SPECIFICHE PER LA CLASSE SECONDA

LIVELLO A2 Waystage , intermedio o di sopravvivenza:

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere i suoi bisogni immediati.

FUNZIONI COMUNICATIVE (conoscenze)

- Parlare del tempo atmosferico
- Dire ciò che piace e ciò che non piace
- Descrivere l'aspetto fisico
- Raccontare un'esperienza passata
- Invitare / proporre / dare suggerimenti
- Chiedere e dare opinioni
- Chiedere e dare indicazioni stradali
- Chiedere e dire il prezzo

STRUTTURE (contenuti grammaticali)

- Tempi : presente, passato, futuro
- Comparativi e superlativi
- MUST

LESSICO relativo a :

- Il tempo
- La musica
- Films
- Trasporti
- Mestieri e professioni
- Negozi
- Vacanze

3. COMPETENZE COMUNICATIVE SPECIFICHE PER LA CLASSE TERZA

LIVELLO B1 Threshold o soglia :

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

FUNZIONI COMUNICATIVE (conoscenze)

- Parlare delle proprie ambizioni e intenzioni
- Chiedere e dare opinioni
- Chiedere esperienze altrui
- Raccontare ciò che è appena successo
- Parlare della salute
- Chiedere e dare consigli
- Usare il telefono

STRUTTURE (contenuti grammaticali)

- Futuro intenzionale
- Passato prossimo
- Uso degli avverbi di tempo
- Past continuous
- Should e il condizionale

LESSICO relativo a :

- Tecnologia
- Aggettivi di personalità

- Malattie e problemi di salute
- Ambiente
- Sports estremi

Durante il triennio verranno affrontati alcuni aspetti di civiltà anglosassone per consentire l'approccio a testi originali in lingua e per favorire la conoscenza di usi e costumi del paese di cui si sta studiando la lingua.

LINGUA FRANCESE

CLASSE PRIMA

Contenuti

Mettersi in relazione con i coetanei, presentandosi, chiedendo e fornendo informazioni di base su se stessi.

Conoscenze specifiche

Funzioni comunicative

- Saper salutare e congedarsi
- Saper chiedere e dire il nome
- Saper presentarsi e presentare un compagno
- Saper identificare qualcuno
- Saper chiedere e dire l'età, dove si abita, la propria data di nascita, la nazionalità, l'ora
- Saper chiedere e dire la destinazione e la provenienza
- Saper chiedere e dire la strada
- Saper identificare un oggetto e descriverlo
- Saper parlare delle azioni quotidiane
- Saper chiedere gentilmente e ringraziare

Strutture grammaticali

- Articoli determinativi e indeterminativi
- Plurale di sostantivi ed aggettivi
- Il femminile degli aggettivi (regola generale e alcuni casi particolari)
- Gli aggettivi interrogativi e possessivi
- Frase negativa ed interrogativa
- Le preposizioni articolate, di luogo
- Gli aggettivi dimostrativi

Verbi: presente indicativo e imperativo dei verbi être, avoir, habiter (primo gruppo), aller, venir, faire, prendre, devoir, verbi riflessivi

Lessico

- L'alfabeto
- I colori
- I numeri fino a 100
- La famiglia, le azioni quotidiane
- I paesi e le nazionalità
- La città, la casa
- I trasporti
- Le materie scolastiche, la classe, il materiale scolastico

CLASSE SECONDA

Contenuti

Interagire con coetanei e adulti in situazioni vicine al proprio vissuto quotidiano.

Conoscenze specifiche

Funzioni comunicative

- Saper descrivere qualcuno
- Saper scrivere una lettera, un e-mail per presentarsi
- Saper raccontare al passato
- Saper invitare, accettare, rifiutare
- Fare degli acquisti
- Sapersi rivolgere in modo cortese
- Telefonare
- Saper parlare della propria salute
- Saper chiedere e dire la strada
- Localizzare un oggetto

Strutture grammaticali e verbi

- Il femminile degli aggettivi
- Beau, nouveau, vieux, fou
- Il superlativo
- I pronomi tonici
- Il pronome on
- Il plurale dei nomi e aggettivi in-al
- Il partitivo
- Gli avverbi di quantità
- I gallicismi
- I pronomi COD e COI
- I numeri ordinali

Lessico

- L'aspetto fisico e il carattere
- Sport e tempo libero
- I negozi e i prodotti alimentari
- Il corpo umano
- Le azioni abituali
- La città
- La casa e le stanze

CLASSE TERZA

Contenuti

Interagire con coetanei ed adulti in situazioni sempre più complesse.

Conoscenze specifiche

Funzioni comunicative

- Saper informarsi e parlare dei propri progetti per il futuro
- Sapere fare, accettare e rifiutare proposte
- Saper dare un appuntamento
- Saper chiedere, dire e giustificare la propria opinione
- Saper vietare, chiedere e dare un consiglio, chiedere il permesso
- Saper raccontare al passato (seguito)

Saper chiedere e dare informazioni

Strutture grammaticali

Plus, jamais, rien, personne, quelques, quelqu'un, quelque chose

Oui/si

Accordo del participio passato

Il comparativo

I pronomi dimostrativi

I pronomi relativi

I pronomi possessivi

I pronomi y e en

Verbi.

Modi e tempi: Indicativo (presente, passato prossimo, imperfetto, futuro),
condizionale.

Aller, avoir, boire, connaître, devoir, dire, faire, finir, parler, pouvoir, prendre,
savoir, voir, vouloir.

Lessico

Le professioni

Gli animali

I pasti

Amicizia e amore

I viaggi

Durante il triennio verranno affrontati alcuni aspetti di civiltà francese, mediante la lettura di testi, la visione di filmati e attività di ricerca personale, per favorire la conoscenza di usi e abitudini del Paese di cui si sta studiando la lingua.

METODO E ATTIVITÀ

Il metodo che si intende seguire per raggiungere i suddetti obiettivi didattici prevede un approccio alla lingua straniera di tipo comunicativo che porti all'apprendimento della stessa attraverso l'acquisizione di modelli di comportamento linguistico e non di elementi o frasi isolate. Verranno pertanto in primo luogo proposte le funzioni della lingua che corrispondono a reali bisogni comunicativi dei ragazzi, presentandole attraverso un'ampia varietà di contrasti costituiti da linguaggio autentico che, in quanto tale, permetta l'apprendimento del reale modo di parlare dei coetanei stranieri. Solo in un secondo tempo, dopo aver accertato la piena acquisizione di adeguati comportamenti linguistici, si passerà ad analizzare le funzioni, portando gli alunni a coglierne, induttivamente, le regolarità. Ogni modulo sarà strutturato in unità di apprendimento più brevi, ciascuna unità didattica si articolerà in: motivazione, presentazione, produzione orale, espansione, riflessione sulla lingua.

Per ciascun obiettivo saranno effettuate le seguenti attività:

Comprensione orale:

- ascolto ripetuto di dialoghi registrati
- domande relative alle situazioni apprese
- ascolto di testi (registrati e non)

Produzione ed interazione orale:

e. esercizi di lettura

f. canzoni e filastrocche

- g. domande di tipo personale o relative a testi noti
- h. scambi dialogici relativi a situazioni definite
- i. controllo e correzione della forma espositiva

Comprensione scritta:

- lettura di testi scritti
- decodificazione di richieste scritte e in funzione delle "risposte" da dare

Produzione scritta:

- copiatura di testi
- insistenza sulla necessità di precisione e ordine
- esercizi di scelta, completamento, sostituzione, accoppiamento
- attività guidate per far cogliere le regolarità linguistiche
- analisi delle caratteristiche ed uso delle strutture grammaticali
- fissazione delle strutture attraverso esercizi grammaticali
- riflessione sulla lingua con confronto della propria e delle due lingue straniere
- esercitazioni guidate (risposte a questionari personali e non, completamento e costruzione di dialoghi, stesura di messaggi e lettere)

Riflessione sulla lingua:

- esercizi strutturali di vario tipo (trasformazione, completamento, riordino, scelta)

Aspetti socioculturali

- osservazione e analisi di materiale multimediale, dialoghi, brani, audiovisivi che presentino aspetti caratteristici della civiltà straniera
- esposizione di esperienze e opinioni personali
- discussioni guidate per favorire atteggiamenti di curiosità, interesse e tolleranza
- relazioni orali su quanto discusso e appreso

STRUMENTI

Oltre ai materiali di uso comune nella didattica della lingua possono essere utilizzati: CD, DVD, Internet, LIM.

VERIFICHE

Verranno effettuate:

- Verifiche frequenti, relative ad ogni singola abilità, di tipo formativo e/o sommativo. Esse consentiranno di avere un controllo sistematico sui risultati del proprio operato in relazione agli obiettivi prefissati.
- Verifiche periodiche, scritte e orali relative a più abilità e finalizzate alla valutazione vera e propria degli obiettivi effettivamente raggiunti.

Le verifiche scritte saranno di tipo oggettivo (vero/falso, scelta multipla, completamento, trasformazione, riordino, sostituzione) e di tipo soggettivo (completamento, dialoghi, tabelle, lettere, questionari).

Nella misurazione si terranno presenti i seguenti criteri:

1. assoluto: misurazione di ogni singola prova in base al numero delle richieste corrette (%)
2. di confronto: misurazione della prova in relazione al gruppo
3. relativo: misurazione della prova in relazione al livello di partenza e alle capacità dell'alunno.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di **MATEMATICA**

Anno scolastico 2017-2018

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti ed eventi quotidiani. In particolare la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce e sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Nella scuola secondaria di I grado si svilupperà una attività più propriamente di ma tematizzazione, formalizzazione, generalizzazione. L'alunno analizza le situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi ricorrenti, stabilisce analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiersi e le concatena in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema.

COMPETENZE:

- numeri,
- spazio e figure.
- relazioni e funzioni,
- dati e previsioni

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- a. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima le grandezze di un numero e il risultato di operazioni
- b. L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni fra gli elementi
- c. L'alunno analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni
- d. L'alunno riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
- e. L'alunno confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- f. L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite
- g. L'alunno è capace di sostenere le proprie convinzioni portando esempi e contro esempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
- h. L'alunno utilizza ed interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto

con il linguaggio naturale

- i. L'alunno nelle situazioni di incertezza, si orienta con valutazioni di probabilità
- j. L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'alunno rappresenta, descrive e classifica poliedri e solidi di rotazione

Calcola superfici e volumi di solidi

Applica conoscenze geometriche e algebriche nella geometria analitica

L'alunno rappresenta, ordina, classifica e opera con numeri reali e lettere

Confronta i linguaggi della matematica (logica, insiemistica, matematica del probabile e statistica) per argomentare in modo logico, pertinente ed appropriato in situazioni diverse

L'alunno usa il linguaggio e i simboli della matematica per risolvere problemi di vario genere

L'alunno stabilisce analogie con modelli risolutivi noti, sceglie le azioni opportune e le mette in relazione per la risoluzione del problema

Valuta e/o verifica i risultati

L'alunno stabilisce analogie con modelli risolutivi noti, sceglie le azioni opportune e le mette in relazione per la risoluzione del problema

E' sicuro nell'uso delle unità di misura

Valuta e/o verifica i risultati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI CLASSE I[^]

<u>conoscenze e abilità specifiche:</u>	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere, comprendere ed applicare elementi di calcolo logico2. Conoscere, comprendere ed operare con insiemi astratti3. Conoscere, comprendere ed applicare principali relazioni e corrispondenze4. Conoscere, comprendere ed operare nel sistema di numerazione decimale (base dieci)5. Conoscere, comprendere ed applicare le operazioni fondamentali in N6. Conoscere, comprendere ed applicare altre operatività in N7. Capire ed analizzare il testo di un problema e sapere applicare le opportune tecniche risolutive8. Conoscere, comprendere ed operare nei vari sistemi di misurazione
---	--

	<p>9. Conoscere e comprendere i concetti fondamentali della geometria</p> <p>10. Conoscere, comprendere ed applicare le rappresentazioni grafiche per la schematizzazione di situazioni e fenomeni</p>
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI CLASSE II[^]

<p><u>conoscenze e abilità specifiche:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere comprendere ed applicare principali relazioni e corrispondenze 2. Conoscere e capire il concetto di frazione nella sua operatività 3. Conoscere, capire e operare con la frazione come numero razionale 4. Conoscere, comprendere ed operare con la frazione come generatrice di un numero decimale 5. Conoscere e comprendere i concetti fondamentali della geometria piana 6. Conoscere, comprendere ed applicare concetti, principi e procedimenti riguardanti l'equivalenza di figure piane 7. Conoscere, comprendere ed applicare il teorema di Pitagora 8. Conoscere e comprendere i concetti di rapporto e proporzione e analizzare proprietà e procedimenti di risoluzione delle proporzioni 9. Conoscere il concetto di proporzionalità fra grandezze e applicarne i procedimenti a problemi vari 10. Conoscere e comprendere e applicare le principali trasformazioni isometriche
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI CLASSE III[^]

<p><u>Conoscenze e abilità specifiche</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere, comprendere ed operare nell'insieme dei numeri razionali e relativi 2. Conoscere, comprendere ed applicare elementi di calcolo letterale 3. Conoscere, comprendere ed applicare principi, concetti e procedimenti riguardanti le equazioni 4. Conoscere, comprendere ed applicare concetti e procedimenti riguardanti il piano cartesiano 5. Conoscere, comprendere e applicare il concetto di similitudine tra figure 6. Conoscere, comprendere e applicare i Teoremi di Euclide 7. Conoscere, comprendere ed applicare procedimenti relativi alle misure riguardanti la circonferenza, il cerchio e le loro parti 8. Conoscere, comprendere ed applicare elementi di geometria analitica
---	---

	<p>9. Conoscere e comprendere elementi di geometria dello spazio</p> <p>10. Conoscere, comprendere ed applicare concetti e procedimenti per il calcolo delle misure relative ad un poliedro e ad un solido di rotazione .</p>
--	---

CONTENUTI E CONOSCENZE

Classe I[^]

- I numeri naturali: acquisire il concetto di operazione – apprendere le proprietà delle operazioni – acquisire la tecnica delle espressioni – capire la struttura interna di un problema – acquisire alcune tecniche risolutive
- Le potenze : acquisire il concetto e significato di potenza – apprenderne le proprietà – integrare le tecniche di un’espressione – riformulare la notazione polinomiale
- La divisibilità: acquisire concetti di multiplo e divisore – acquisire concetti di numero primo e composto – apprendere i criteri di divisibilità e scomposizione – acquisire concetti di mcm e MCD con le relative tecniche di calcolo e applicazione
- Le frazioni: acquisire il concetto di frazione come operatore - acquisire il concetto di frazione come quoziente - acquisire il concetto di frazioni equivalenti e riduzione ai minimi termini – saper operare con le frazioni nelle espressioni e nei problemi
- Enti geometrici fondamentali: acquisire gli assiomi e i concetti della geometria euclidea – acquisire i concetti di grandezze e misure – conoscere il S.I. e le equivalenze – acquisire, confrontate, distinguere angoli sia nella terminologia che nella misura
- Segmenti a confronto, il metodo grafico per la risoluzione del problema, problemi sui segmenti, rette e semirette, parallelismo e perpendicolarità
- Angoli concavi e convessi, supplementari, complementari, esplementari, la misura nel sistema sessagesimale, la bisettrice, i problemi. Elementi descrittivi di un poligono
- Triangoli e quadrilateri: acquisire concetti, termini, proprietà e classificazioni di poligoni - acquisire concetti, termini, proprietà e classificazioni di triangoli – individuare i punti notevoli - acquisire concetti, termini, proprietà e classificazioni di quadrilateri – saper calcolare lati, angoli e perimetri di poligoni
- Apprendere i diversi tipi di grafico, saper costruire i diversi tipi di grafico e saper interpretare un grafico
- Tabelle e grafici: acquisire il concetto di modello matematico
- Tabulazione e spoglio di dati con il calcolo della media aritmetica

Classe II[^]

- I numeri razionali: comprendere le relazioni tra frazioni e numeri decimali – classificare i numeri decimali – acquisire il concetto di frazione decimale e di frazione trasformabile in frazione decimale – acquisire la tecnica di trasformazione di una frazione trasformabile in frazione decimale – acquisire le regole per ricavare le frazioni generatrici di numeri decimali

- La radice quadrata e l'approssimazione: acquisire il concetto di numero irrazionale – estendere l'universo numerico ai numeri reali assoluti – acquisire il concetto di approssimazione – imparare a calcolare radici e logaritmi di numeri razionali
- Rapporti e proporzioni: acquisire il concetto di rapporto tra misure di grandezza non omogenee, tra misure di grandezze omogenee, tra numeri – acquisire il concetto e la relativa terminologia di proporzione – apprendere la tecnica per il calcolo del termine incognito – apprendere e applicare le proprietà – acquisire il concetto di percentuale e le relative tecniche di calcolo – risoluzione di varie tipologie di problemi
- Circonferenza e cerchio: conoscere circonferenza, cerchio e loro elementi, angoli al centro e alla circonferenza – riconoscere poligoni inscrittibili e circoscrittibili e i poligoni regolari
- Le aree: saper calcolare aree di triangoli, quadrilateri – utilizzare il principio di equiscomponibilità
- Il teorema di Pitagora: conoscere il teorema – applicare il teorema a figure piane
- Le trasformazioni geometriche: omotetie e similitudini – costruire e riconoscere figure omotetiche – costruire e riconoscere figure simili – risolvere problemi con figure simili – conoscere e applicare i due teoremi di Euclide – conoscere e applicare il teorema di Talete
- Calcolo della moda, media e mediana
- Costruzione di grafici di funzioni per punti
- I grafici della proporzionalità diretta e inversa

Classe III[^]

- Saper operare con i numeri razionali.
- Calcolo algebrico e letterale: acquisire le tecniche di calcolo con i numeri relativi – conoscere caratteristiche e proprietà dei numeri relativi - saper operare con monomi e polinomi
- Saper risolvere e discutere le radici delle equazioni- i principi di equivalenza e la verifica- i problemi con le equazioni
- Acquisire il concetto di evento probabile – saper operare nel calcolo delle probabilità – saper classificare e operare con eventi totali e composti
- Le proposizioni logiche e i connettivi: saper operare con i connettivi "e", "o", "non"
- Geometria solida saper riconoscere proprietà e caratteristiche dei solidi – saper operare con formule di aree e volumi - saper usare le opportune unità di misura – acquisire il concetto di solidi equivalenti
- Geometria analitica: saper operare nel piano cartesiano – saper studiare i poligoni con linguaggio analitico – acquisire i concetti analitici di parallelismo e perpendicolarità tra rette
- Probabilità e statistica: conoscere le fasi dell'indagine statistica – saper calcolare alcuni valori medi
- Insiemistica e logica: acquisire il linguaggio dell'insiemistica – saper operare con gli insiemi – confrontare il linguaggio della logica e dell'insiemistica in problemi di varia natura

- Le funzioni: saper rappresentare una funzione – riconoscere la proporzionalità diretta e inversa in contesti diversi

STRATEGIE D'INTERVENTO DIDATTICO

Tutte le unità didattiche di matematica saranno sviluppate seguendo il seguente schema: Presentazione dell'unità ' Svolgimento dell'unità " Riepilogo operativo - Esercitazione - Verifica.

La presentazione serve per agganciare l'argomento alle precedenti unità e per cercare riferimenti a situazioni concrete.

Lo svolgimento è la parte che riguarda la trattazione degli argomenti: partendo da osservazioni guidate o attività concrete l'alunno impara a costruire attraverso fasi successive di classificazione, di confronto, di generalizzazione, concetti e regole astratte espresse con un linguaggio rigoroso e principalmente simbolico. E' importante far maturare la capacità di scoprire uno schema logico unificante in cui collocare le conoscenze via via acquisite.

Il riepilogo operativo permette all'alunno di verificare l'acquisizione dell'argomento. Esso rappresenta il momento di riflessione autonoma immediatamente successivo allo svolgimento dell'unità didattica ed anche il momento in cui posso avviare i primi interventi individualizzati di recupero, di consolidamento e di potenziamento.

L'esercitazione in classe, svolta con un congruo numero di esercizi graduati, porta l'alunno ad esercitarsi in situazioni sempre più complesse. E' il momento in cui posso maggiormente individualizzare l'intervento in rapporto alle specifiche difficoltà.

Vista la diversità dei livelli di partenza, gli argomenti previsti sono stati trattati in modo tale da permettere a tutti i ragazzi di raggiungere gradi di acquisizione adeguati alle loro capacità. Per alcuni alunni è stato necessario fissare obiettivi minimi.

Le verifiche del processo di apprendimento saranno principalmente scritte, con cadenza mensile e sono precedute da un congruo numero di esercitazioni; inoltre saranno organizzate in modo da contenere:

- prove di riconoscimento di nozioni, di principi e di procedimenti
- prove di comprensione di nozioni, di principi e di procedimenti
- prove di capacità operative
- prove di capacità intuitive e di analisi
- quesiti a risposta multipla
- quesiti del tipo vero o falso
- quesiti che richiedono di stabilire la correttezza di affermazioni
- prove di completamento.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di **MUSICA**

Anno scolastico 2017-2018

L'apprendimento della musica consta di pratiche e conoscenze, e nella scuola si articola su due livelli esperienziali: il livello della produzione, mediante l'azione diretta con e sui materiali sonori, e quello della fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- a. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- b. L'alunno fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.
- c. L'alunno è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- d. L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- e. L'alunno integra con altri saperi ed altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali
- Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Pratica strumentale e vocale

- Classi prime: sviluppo dell'espressione vocale e avviamento all'uso dei mezzi strumentali con decodifica e utilizzo della notazione
- Classi seconde: sviluppo delle capacità espressive, approfondimento delle conoscenze teoriche e delle tecniche esecutive

- Classi terze: approfondimento delle conoscenze e delle tecniche esecutive, anche in relazione alle epoche, agli stili e alle tradizioni differenti; valorizzazione delle esperienze e dei percorsi svolti.

Produzione personale

- Classi prime: avviamento alla capacità di rielaborare personalmente i materiali sonori, intesa come produzione autonoma di brevi sequenze musicali, secondo procedimenti controllati
- Classi seconde: progettazione autonoma di brevi sequenze musicali, rielaborando le conoscenze a fini espressivi
- Classi terze: creazione di semplici brani musicali, con l'uso della voce e/o degli strumenti; valorizzazione delle esperienze e dei percorsi svolti.

Ascolto, interpretazione e analisi

- Classi prime: sviluppo della capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali, visto principalmente come capacità di riconoscere le caratteristiche fondamentali di un evento sonoro e il timbro degli strumenti in particolare
- Classi seconde: sviluppo della capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali, inteso come capacità di ascoltare ed analizzare alcuni aspetti di un brano musicale
- Classi terze: approfondimento delle capacità di ascolto, comprensione, analisi e valutazione dei brani musicali, anche in relazione all'evoluzione storica e ai legami con gli altri linguaggi

CONTENUTI E CONOSCENZE

Classi prime

- Argomenti di teoria per la pratica strumentale e vocale ("sapere"): note per la lettura in chiave di sol, valori e pause (dall'intero agli ottavi), punto di valore, corona, legatura di valore, segni dinamici ed espressivi, alterazioni; posizioni delle note sul flauto; attività ("saper fare"): esecuzione con gli strumenti di es. ritmici e semplici melodie tratte dal repertorio popolare, classico e "leggero"; esercitazioni vocali guidate, su imitazione e libere.
- Produzione personale ("sapere"): conoscere la corretta utilizzazione dei simboli musicali; attività ("saper fare"): progettare, realizzare ed eseguire melodie secondo procedimenti controllati.
- Argomenti per l'ascolto ("sapere"): i parametri del suono (altezza, durata, intensità e timbro) e la classificazione degli strumenti musicali (cordofoni, aerofoni, membranofoni, idiofoni); attività ("saper fare"): riconoscimento della fonte di suoni e rumori, individuazione delle differenze di altezza, durata, intensità e timbro, identificazione degli strumenti dell'orchestra durante l'ascolto di esempi appropriati; analisi del timbro, del ritmo e del carattere in alcune composizioni didattiche.

Classi seconde

- Argomenti di teoria per la pratica strumentale e vocale ("sapere"): monodia, polifonia, canone; alterazioni costanti e transitorie, biscroma e pausa relativa, terzina di crome; nuove posizioni sul flauto; attività ("saper fare"): esecuzione di es. ritmici e melodie più complesse, anche a 2-3 parti, con le voci e/o gli strumenti, tratte dal repertorio popolare, classico e "leggero".

- Produzione personale ("sapere"): conoscere la corretta utilizzazione dei simboli musicali a fini creativi; attività ("saper fare"): progettare, realizzare ed eseguire melodie personali.
- Argomenti per l'ascolto ("sapere"): evoluzione della musica orchestrale nei secoli e studio di alcune "forme" classiche; sensazioni suggerite dai diversi strumenti e dalle diverse famiglie dell'orchestra; la cultura musicale nell'antichità classica; cenni sui generi praticati e gli strumenti utilizzati nel Medioevo e nel Rinascimento; caratteristiche dello stile barocco; attività ("saper fare"): utilizzazione appropriata di questionari-guida per l'analisi delle composizioni di stili ed epoche differenti durante l'ascolto guidato.

Classi terze

- Argomenti di teoria per la pratica strumentale e vocale ("sapere"): abbellimenti, gruppi ritmici irregolari, concetto di modalità e tonalità, alterazioni e scala cromatica; attività ("saper fare"): esecuzione individuale e a gruppi di composizioni strumentali o vocali di epoche, stili, generi e tradizioni differenti.
- Produzione personale ("sapere"): conoscere la corretta utilizzazione dei simboli musicali, degli elementi del linguaggio e la valenza simbolica dei suoni (significati suggeriti da timbro, andamento melodico, ritmo e forma); attività ("saper fare"): progettazione, creazione ed esecuzione di melodie a fini espressivi; composizione di melodie personali secondo stili differenti (dodecafoniche, su scala orientale, in stile jazzistico).
- Argomenti per l'ascolto ("sapere"): conoscere situazioni ed usi, generi e composizioni, tecniche, strumenti e principali autori del periodo classico e romantico; conoscere le caratteristiche di alcune correnti musicali e generi del Novecento; approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà. Attività ("saper fare"): utilizzazione appropriata di questionari-guida per l'analisi delle composizioni di stili e periodi differenti; analisi delle caratteristiche di melodie di varie epoche, anche in relazione al programma di storia e storia dell'arte.

STRATEGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono proposte attività specifiche per migliorare le capacità d'ascolto, l'attenzione e la concentrazione, nella consapevolezza, comunque, che già la sola lettura corretta del linguaggio musicale, abbinata all'adeguata coordinazione dei movimenti sullo strumento, risulta sicuramente "terapeutica", oltre che motivante e stimolante: il risultato è infatti immediato e appagante, l'eventuale errore sicuramente evidente anche per l'alunno meno dotato musicalmente.

In particolare, si propongono esecuzioni di melodie ed esercizi ritmici a turno, un pezzo per ciascun ragazzo ma sempre collegando il discorso musicale, rispettando un ordine predefinito oppure "a sorpresa"; esecuzione di melodie in forma di dialogo: una misura suonata dall'insegnante, o da un solista scelto tra gli alunni, e l'altra da tutta la classe; esercitazioni di lettura delle note, anche intonate, per velocizzare la memorizzazione delle posizioni sul pentagramma; lettura delle note "saltando", leggendo al contrario, ecc.; dettati ritmici per favorire l'apprendimento dei valori musicali e giochi per lo sviluppo del senso del ritmo; esercitazioni guidate per il conseguimento di un metodo di studio efficace, al fine di imparare le diverse melodie in modo corretto e senza inutili perdite di tempo.

Nelle classi seconde, inoltre, si realizzano esecuzioni di melodie ed esercizi ritmici a turno, interpretazioni di melodie a classe intera, brani a due o tre voci e canoni, esercitazioni guidate per il conseguimento di un metodo di studio efficace.

In generale, tutti gli argomenti di studio vengono letti in classe, spiegati, sintetizzati; si cerca di stimolare l'attenzione, l'interesse e la partecipazione di tutti offrendo l'opportunità di tradurre operativamente quanto appreso e, anche per l'avviamento all'ascolto, si parte sempre da esperienze concrete, in modo da rendere l'apprendimento il più attivo possibile e favorire la maturazione di un reale interesse per la musica.

Il libro di testo rappresenta il principale strumento per l'attuazione del percorso didattico, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda le attività da svolgere.

Oltre al libro di testo, si usano audio-cassette, CD, video-cassette, DVD; si forniscono appunti sulle composizioni da ascoltare; si utilizzano il flauto diritto e gli strumenti a percussione disposizione nel laboratorio, il registratore, il lettore di CD, la LIM ed il computer.

In integrazione ai questionari chiusi proposti dal testo, si effettuano (oltre alla valutazione degli interventi nelle discussioni, durante le spiegazioni o il normale lavoro di classe) controlli sistematici individuali e frequenti delle esecuzioni di melodie ed es. ritmici, interrogazioni orali, prove scritte in forma di questionari aperti e/o chiusi. Si tiene conto delle capacità complessive e delle attitudini per la materia, dell'impegno a casa, della partecipazione in classe, dei progressi rispetto alla situazione di partenza e di tutto quanto concordato nel Consiglio di Classe.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di **RELIGIONE**

Anno scolastico 2017-2018

CLASSE I

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi le domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa• Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura• Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica	<ul style="list-style-type: none">j. L'uomo e la religione: le domande esistenziali, la religiosità dell'uomo primitivo e di alcune religioni del passatok. Il mondo della Bibbia, attenzione per i Vangeli sinottici.l. Il popolo ebreo: la sua storia letta alla luce della fede (alcune tappe) – l'ebraismo.m. Gesù: fonti storiche-ambiente, vita, parabole, miracoli-cristianesimo.

Metodologia

Saranno privilegiati i seguenti criteri generali:

- Valorizzazione dell'esperienza personale, sociale, culturale dell'alunno;
- Uso graduale dei documenti della religione cattolica: la Bibbia, in particolare i Vangeli;
- Conoscenza e valutazione di altre tradizioni religiose.

Si prevedono momenti di lavoro individuale, di classe e di gruppo, nei quali attraverso la discussione, la lettura, l'osservazione, la ricerca, la rappresentazione grafica saranno sviluppati gli obiettivi proposti. Sarà privilegiata la strategia della ricerca e della problematizzazione e il cammino di apprendimento sarà caratterizzato dalla significatività dei contenuti per l'allievo. Gli strumenti indicativamente saranno: il dialogo, la scrittura, il libro di testo e il quaderno personale.

Verifiche e valutazione

Le verifiche saranno predisposte in itinere a tre livelli: dirette, periodiche, al termine di ogni unità di lavoro.

Dalla valutazione si rileverà l'acquisizione dei concetti e degli elementi essenziali della disciplina. Si terrà conto del livello di coinvolgimento dell'alunno, dell'interesse mostrato e della qualità dell'impegno. Si opererà, comunque, per ogni ragazzo, un confronto costante con la situazione di partenza personale e scolastica che al criterio di livello sostituisce quello di progresso in ambito educativo e didattico.

CLASSE II

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi le domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>4. L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità</p> <p>5. I sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa, fonte di vita nuova</p> <ul style="list-style-type: none">• La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, resurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...)• Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa. <p>4. Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato</p>	<ul style="list-style-type: none">– Le origini, la vita e la diffusione della Chiesa primitiva negli Atti degli Apostoli– Alcune tappe della storia della Chiesa, i primi secoli del cristianesimo, monachesimo, la riforma di Gregorio VII, San Francesco e Santa Caterina da Siena– La chiesa ieri e oggi: Riforma protestante e Riforma cattolica, Rivoluzione francese, Rivoluzione industriale, Papa Giovanni XXIII, il Concilio Vaticano II– La comunità cristiana oggi: la missione e i gesti della Chiesa.

Metodologia

Saranno privilegiati i seguenti criteri generali:

- Valorizzazione dell'esperienza personale, sociale, culturale dell'alunno;
- Uso graduale dei documenti della religione cattolica: la Bibbia, in particolare gli Atti degli Apostoli e le Lettere Paoline;
- Conoscenza e valutazione di altre tradizioni religiose.

Si prevedono momenti di lavoro individuale, di classe e di gruppo, nei quali attraverso la discussione, la lettura, l'osservazione, la ricerca, la rappresentazione grafica saranno sviluppati gli obiettivi proposti. Sarà privilegiata la strategia della ricerca e della problematizzazione e il cammino di apprendimento sarà caratterizzato dalla significatività dei contenuti per l'allievo. Gli strumenti indicativamente saranno: il dialogo, la scrittura, il libro di testo e il quaderno personale.

Verifiche e valutazione

Le verifiche saranno predisposte in itinere a tre livelli: dirette, periodiche, al termine di ogni unità di lavoro.

Dalla valutazione si rileverà l'acquisizione dei concetti e degli elementi essenziali della disciplina. Si terrà conto del livello di coinvolgimento dell'alunno, dell'interesse mostrato e della qualità dell'impegno. Si opererà, comunque, per ogni ragazzo, un confronto costante con la situazione di partenza personale e scolastica che al criterio di livello sostituisce quello di progresso in ambito educativo e didattico.

CLASSE III

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi le domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">• La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita• Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo• Il cristianesimo e il pluralismo religioso• Gesù, via, verità e vita per l'umanità• Il decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani• Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni	<ul style="list-style-type: none">– Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita– Cogliere gli elementi che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione– Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali e l'affettività.– Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi– Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.– Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	<ul style="list-style-type: none">• Le tappe della crescita umana: adolescenza e progetto di vita, libertà, affettività e fede• I valori costitutivi della persona, il Decalogo e le Beatitudini, la visione cristiana della vita e della morte, problematiche attuali• L'opera di Dio tra fede e scienza• Le grandi religioni a confronto; cristiani e pluralismo religioso; cristiani e dialogo Inter-religioso.

Metodologia

Saranno privilegiati i seguenti criteri generali:

- Valorizzazione dell'esperienza personale, sociale, culturale dell'alunno;
- Uso graduale dei documenti della religione cattolica: la Bibbia, in particolare i Vangeli nel loro confronto con l'Antico Testamento (nello specifico il Pentateuco);
- Conoscenza e valutazione di altre tradizioni religiose.

Si prevedono momenti di lavoro individuale, di classe e di gruppo, nei quali attraverso la discussione, la lettura, l'osservazione, la ricerca, la rappresentazione grafica saranno sviluppati gli obiettivi proposti.

Sarà privilegiata la strategia della ricerca e della problematizzazione e il cammino di apprendimento sarà caratterizzato dalla significatività dei contenuti per l'allievo. Gli strumenti indicativamente saranno: il dialogo, la scrittura, il libro di testo e il quaderno personale.

Verifiche e valutazione

Le verifiche saranno predisposte in itinere a tre livelli: dirette, periodiche, al termine di ogni unità di lavoro. Dalla valutazione si rileverà l'acquisizione dei concetti e degli elementi essenziali della disciplina. Si terrà conto del livello di coinvolgimento dell'alunno, dell'interesse mostrato e della qualità dell'impegno. Si opererà, comunque, per ogni ragazzo, un confronto costante con la situazione di partenza personale e scolastica che al criterio di livello sostituisce quello di progresso in ambito educativo e didattico.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di **SCIENZE**

Anno scolastico 2017-2018

La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

La valorizzazione del pensiero spontaneo dei ragazzi consentirà di costruire nel tempo le prime formalizzazioni. La gradualità dell'insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia.

COMPETENZE : osservare, sperimentare, descrivere

- fisica e chimica
- astronomia e scienze della Terra
- biologia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- a. L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta di dati e di analisi dei dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio, sia in situazioni controllate di laboratorio.
- b. L'alunno utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto.
- c. L'alunno esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie, formali e/o fattuali.
- d. L'alunno sviluppa semplici schematizzazioni, modellazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.
- e. L'alunno è in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.
- f. L'alunno ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici tra potenzialità e limiti.
- g. L'alunno ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.
- h. L'alunno conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità ed interesse.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Identifica elementi, eventi e relazioni di fatti e fenomeni
- sa effettuare misure, tabulazioni, classificazioni, grafici, autonomamente
- legge grafici, realizza schemi e mappe, utilizza modelli
- mostra curiosità e interesse relativamente ai problemi legati alla salute e allo sviluppo tecnologico
- esegue autonomamente semplici esperimenti seguendo una procedura data
- storicizza il percorso anche con riflessioni personali
- è consapevole degli atteggiamenti responsabili da adottare verso i modi di vita e le risorse naturali
- si avvia ad una visione organica e consapevole del proprio corpo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI CLASSE I[^]

1. Comprendere l'importanza dell'osservazione, del metodo della misura e della classificazione
2. Conoscere le strutture fondamentali degli esseri viventi
3. Conoscere la classificazione degli esseri viventi
4. Conoscere gli aspetti essenziali della materia e di alcuni fenomeni chimici e fisici
5. Conoscere i fattori ambientali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI CLASSE II[^]

1. Conoscere e comprendere la struttura della materia organica e inorganica
2. Conoscere e comprendere le funzioni dei principali apparati dell'uomo
3. Conoscere alcuni principi di fisica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI CLASSE III[^]

1. Conoscere e comprendere fatti e fenomeni.
2. Conoscere e comprendere in modo approfondito le strutture e i meccanismi di funzionamento della natura.
3. Conoscere e comprendere gli aspetti legati alla riproduzione degli esseri viventi ed in particolare a quella dell'uomo.
4. Conoscere e comprendere la genetica.

CONTENUTI E CONOSCENZE

Classe I[^]

1. La materia e la sua caratteristiche: conoscere il metodo sperimentale – sapere il significato di materia e di teoria atomica – sapere le caratteristiche degli stati della materia
2. Calore e temperatura: conoscere il significato di calore e temperatura – sapere l'azione del calore nei passaggi di stato – sapere come si trasmette il calore
3. La materia vivente: riconoscere le caratteristiche della materia vivente – Sapere come è fatta una cellula – apprendere i criteri di classificazione
4. Classificare i viventi: conoscere le principali caratteristiche del mondo vegetale nella sua diversità - conoscere le principali caratteristiche del mondo animale nella sua diversità
5. L'aria, l'acqua e il suolo: conoscere proprietà e caratteristiche diaria, acqua e suolo – acquisire l'importanza delle funzioni di idrosfera, atmosfera e litosfera
6. L'ecologia e l'equilibrio ambientale: riconoscere le componenti di un ecosistema- capire le relazioni di equilibrio – riconoscere i fattori inquinanti
7. Educazione ambientale

Classe II[^]

1. La fisica meccanica: rappresentare in diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento; interpretare i diagrammi.
2. Le reazioni chimiche: comprendere e descrivere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici - descrivere la tavola periodica e la differenza tra le varie famiglie di elementi - descrivere anche con disegni e schemi la struttura dell'atomo e i legami chimici - eseguire semplici reazioni chimiche (per es. acidi e basi con alcuni metalli, carbonato di calcio, saponi, dentifrici) e descriverle ordinatamente - illustrare praticamente l'importanza delle proporzioni fra le sostanze chimiche che prendono parte a una reazione (per es. usando indicatori).
3. Sistemi ed apparati del corpo umano: attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione ecc.) - descrivere e illustrare organi e funzioni degli apparati
4. Educazione alimentare
5. Educazione alla salute
6. Approfondimenti degli argomenti del biennio (citologia-anatomia-educazione ambientale-fisica-chimica.....)

Classe III[^]

1. Elettricità e magnetismo: sapere come agiscono le forze elettriche e magnetiche - sapere cos'è un circuito elettrico e come funziona – conoscere

- le leggi di Ohm - conoscere gli effetti della corrente elettrica – conoscere i legami tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici
2. Fonti energetiche: significato fisico di forza, lavoro, energia e potenza - riconoscere le diverse forme di energia –sapere come funziona una centrale
 3. La genetica e la riproduzione: sapere descrivere gli apparati riproduttori – riconoscere l'importanza della riproduzione nella mitosi e meiosi – acquisire concetti e leggi della genetica –operare con le leggi di Mendel e la probabilità
 4. I sistemi di controllo nell'uomo: acquisire anatomia, morfologia e fisiologia del sistema nervoso - acquisire anatomia, morfologia e fisiologia del sistema endocrino
 5. Il sistema solare: conoscere le caratteristiche del Sistema Solare
 6. Il pianeta Terra: struttura interna- vulcani e terremoti – deriva dei continenti
 7. L'evoluzione dei viventi: sapere le principali teorie fissiste ed evoluzioniste – riconoscere il percorso della vita nelle ere geologiche – riconoscere le conquiste dell'ominazione
 8. Elementi di fisica: conoscere le leggi del moto – conoscere le leggi orarie – sapere rappresentare graficamente le leggi orarie nel piano cartesiano; conoscere le leggi della dinamica; acquisire il concetto di forza, sapere come si compongono le forze; acquisire il concetto di equilibrio, di leva e conoscere il loro funzionamento.
 9. Educazione alla salute:conoscere gli effetti fisici e psicologici delle dipendenze; conoscere i punti nodali di una corretta educazione sessuale (caratteri sessuali e comportamenti sessuali – pubertà e ciclo mestruale – metodi contraccettivi e malattie veneree)

STRATEGIE D'INTERVENTO DIDATTICO

Tutte le unità didattiche verranno sviluppate seguendo il seguente schema:
Presentazione dell'unità, Svolgimento dell'unità, Attività operativa, Esercitazione
La presentazione serve per cercare riferimenti a situazioni concrete.

Lo svolgimento è la parte che riguarda la trattazione degli argomenti: partendo da osservazioni guidate o attività concrete, si condurrà l'alunno ad acquisire attraverso fasi successive di osservazione, classificazione, confronto, generalizzazione, concetti espressi con un linguaggio chiaro, preciso e sempre più rigoroso.

Attività operativa permette di stimolare la curiosità e l'intuizione degli allievi partendo da semplici esperienze.

L'esercitazione in classe serve per verificare, a conclusione dell'unità trattata, l'acquisizione dell'argomento e ad individuare le eventuali difficoltà.

Vista la diversità dei livelli di partenza, gli argomenti previsti saranno trattati in modo tale da permettere a tutti i ragazzi di raggiungere gradi di acquisizione adeguati alle loro capacità.

Per alcuni alunni sarà necessario fissare obiettivi minimi.

Strumenti e sussidi didattici specifici utilizzati:

Il libro di testo di scienze, il libro di matematica, libri scientifici, enciclopedie multimediali. Verranno utilizzati anche audiovisivi, tabelle, grafici, elaborazioni al computer, ecc.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di **SCIENZE MOTORIE E SCORTIVE**

Anno scolastico 2017-2018

E' ormai unanimemente riconosciuto che l'attività motoria e sportiva è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Attraverso il movimento, l'alunno potrà conoscere il suo corpo, comunicare e confrontarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. L'educazione motoria è dunque l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise, e i valori etici che sono alla base della convivenza civile

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni ed incontri.

L'attività motoria e sportiva richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e lo stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Per consentire ad ogni giovane di cercare di raggiungere questi risultati è necessario aiutarlo a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia, a sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune e a saper essere "squadra " con spirito positivo.

All'attività motoria e sportiva scolastica viene quindi affidato il compito di sviluppare una cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

I. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE

- 1 Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo
- 2 Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- 3 Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play
- 4 Salute e benessere , prevenzione e sicurezza

a - L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti

b - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando i movimento in base alla situazione

c - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole

d - Riconosce , ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione

- e** - Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri
- f** - E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

II. Obiettivi di Apprendimento

1 - Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali
- Utilizzare e correlare spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (bussola-mappe)

2 - Il linguaggio del corpo come modalità espressiva-comunicativa

- Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie tramite gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo
- Saper decodificare i gesti dei compagni ed avversari in situazioni di gioco e di sport
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco

3 - Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti
- Sa realizzare strategie di gioco , mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o giudice
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta

4 - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici
- Conoscere ed essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducano dipendenza (doping, droghe, alcool)

IV. OBIETTIVI DISCIPLINARI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- 1) Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo
- 2) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- 3) Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play
- 4) Salute e benessere , prevenzione e sicurezza

1 – Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo

- **Classi Prime** Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport
- **Classi seconde** : Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali
- **Classi Terze** : Utilizzare e correlare spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva

2 – Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- **Classi prime** : Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie tramite gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo
- **Classi seconde** : Saper decodificare i gesti dei compagni ed avversari in situazioni di gioco e di sport

- **Classi terze** : Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco

3 – **Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play**

- **Classi prime** : Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti
- **Classi Seconde** : Sa realizzare strategie di gioco , mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra
- **Classi Terze** : Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o giudice

4 – **Salute e benessere , prevenzione e sicurezza**

- **Classi prime** : Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni
- **Classi seconde** : Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro
- **Classi terze**: Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo

STRATEGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

TRAGUARDI COMPORTAMENTALI:

- 1)** Porsi in relazione con gli altri in modo corretto
- 2)** Lavorare in gruppo
- 3)** Rispettare le regole

STRATEGIE E ATTIVITA'

- 1)**
 - a)** Proporre attività di gruppo attraverso la conoscenza reciproca e la capacità di mettere la propria individualità a disposizione della squadra.
 - b)** Stimolare gli alunni a mettere le proprie abilità a disposizione dei compagni attraverso la collaborazione con l'insegnante e interagendo in modo costruttivo con i compagni, senza esasperare le proprie abilità.

c) Abituare gli alunni ad accettare ed aiutare i compagni meno abili, scegliendo nella propria squadra gli elementi meno dotati ed incoraggiandoli senza mortificare la propria individualità.

2)

a) Formare i gruppi assicurando l'equilibrio attraverso la valorizzazione delle doti di ogni singolo in relazione al tipo di lavoro proposto.

b) Dettare le regole nel rispetto di tempi e modalità nei lavori assegnati.

c) Proporre attività che coinvolgano direttamente tutti gli alunni attraverso lavori a gruppi di due o più elementi.

3)

a) Dare l'esempio di comportamento rispettoso delle regole e far cogliere la necessità di attenersi ad esse attraverso l'osservanza delle norme sia comportamentali, sia specifiche della materia.

b) Far rispettare attrezzature ed ambienti in uso durante le ore di Educazione Fisica, mantenendo un comportamento adeguato

B - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MOTORIE E SPORTIVE:

1) Rielaborazione degli schemi motori di base ed uso dell'attività motoria come

linguaggio

2) Conseguimento di un adeguato potenziamento fisiologico

3) Conoscenza e pratica delle attività sportive

4) Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni

5) Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela della salute

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

1) Rielaborazione degli schemi motori di base ed uso dell'attività motoria come linguaggio

a) Conoscenze: esercizi finalizzati alla strutturazione spazio-temporale semplici

Abilità: saper eseguire esercizi elementari semplici e in combinazione

b) Conoscenze: esercizi di base con piccoli e grandi attrezzi

Abilità: saper eseguire i vari es. di base ed una eventuale progressione

c) Conoscenze: elementi di ginnastica artistica

Abilità: saper eseguire candela, capovolte avanti e indietro con varie modalità

d) Conoscenze: esercizi di sensibilizzazione con palloni diversi, valutazione di distanze e traiettorie

Abilità: saper valutare correttamente distanze e traiettorie al fine della presa e del lancio della palla

f) Conoscenze: esercizi di postura e di ginnastica respiratoria

Abilità: fare propria la conoscenza del corpo, dei principali esercizi posturali e di alcuni

esercizi di ginnastica respiratoria.

2) Conseguimento di un adeguato potenziamento fisiologico

Questo obiettivo viene mantenuto per tutto il triennio perché finalizzato alla tutela della salute e al corretto svolgimento di qualsiasi attività motoria.

a) Resistenza

Conoscenze: corsa lenta e prolungata, corsa a ritmi alternati, giochi di elevato movimento, ginnastica aerobica

Abilità: corsa prolungata su distanze e tempi diversificati per classe e sesso

b) Forza esplosiva

Conoscenze: multibalzi e multilanci

Abilità: saper lanciare e saper staccare con modalità diversificate

c) Tonificazione muscolare

Conoscenze: esercizi di tonificazione delle grandi masse muscolari

Abilità: saper eseguire es. di tonificazione generale

d) Velocità

Conoscenze: esecuzione di movimenti rapidi su reazione a stimoli di vario genere

Abilità: saper reagire rapidamente a vari tipi di stimoli

e) Mobilità

Conoscenze: esercizi di articolarietà e di stretching

Abilità: esecuzione tecnicamente corretta di esercizi di allungamento muscolare

3) Conoscenza e pratica delle attività sportive

Atletica leggera

-Conoscenze: esercizi tecnici della corsa, andature ,es. propedeutici alla corsa ad ostacoli, al salto in lungo, al salto in alto, al getto del peso ed ai lanci

-Abilità: esecuzione degli es. tecnici della corsa, di andature e di gesti tecnici di alcune

specialità

Pallavolo

-Conoscenze: battuta dal basso, bagher, palleggio, conoscere le principali regole del gioco, esecuzione di partite

-Abilità: saper eseguire una serie di battute dal basso, saper ricevere in bagher, saper palleggiare

Pallamano

-Conoscenze : palleggi-passaggi-tiri-tattica di squadra

-Abilità: saper padroneggiare efficacemente le tecniche acquisite

Pallacanestro

-Conoscenze: palleggi, arresti, passaggi, tiri piazzati, fondamentali individuali, tecnica del piede perno, conoscere le principali regole del gioco

-Abilità: saper eseguire i precedenti fondamentali elencati in precedenza

Hockey su Prato

-Conoscenze : vari tipi di tiro-conduzione dritto-rovescio- tiro di rigore

-Abilità: saper eseguire i fondamentali di gioco

Orienteering

-Conoscenze: Saper usare una bussola, saper consultare una cartina topografica

-Abilità : sapersi orientare utilizzando Bussola e/o cartina topografica

4) Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni

- Conoscenze: conoscere, durante le lezioni, tempi e modi di comportamento sia riferiti a se stessi che in rapporto allo spazio circostante , dove interagiscono compagni ed insegnante
- Abilità: sapersi rapportare correttamente all'interno delle attività proposte (rispetto delle regole, rispetto dei ruoli ...)

5) Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela della salute

- Conoscenze: comprendere semplici concetti di anatomia, di igiene personale, di sviluppo corporeo, conoscere le nozioni principali dei suddetti argomenti fornite attraverso le lezioni
- Abilità: saper trasferire nella pratica quanto appreso

Per la valutazione si terrà conto delle capacità motorie dei singoli allievi. delle loro attitudini verso l'attività fisica, dell'impegno che dimostreranno nella partecipazione alle lezioni, della collaborazione che dimostreranno di avere nei confronti dei compagni, e di tutto quanto verrà eventualmente concordato nei vari consigli di classe in base ad osservazioni e/o suggerimenti che verranno proposti dagli insegnanti.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di **TECNOLOGIA**

Anno scolastico 2017-2018

FINALITÀ'

Sviluppare le competenze comunicative ed operative proprie del settore tecnico.
Utilizzare le conoscenze e abilità apprese per comprendere e predisporre processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia.

COMPETENZE

- Il mondo della produzione
- Ambiente
- Disegno tecnico
- Tecnologie informatiche e comunicazione multimediale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e con l'ambiente.

Il criterio è riferito alla progressiva capacità dell'alunno di osservare e analizzare la realtà, di comprendere la relazione tra sviluppo tecnologico e trasformazioni ambientali.

Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative.

Il criterio è riferito alla maturazione progressiva di un metodo progettuale, inteso come percorso caratterizzato da analisi critica di soluzioni alternative, scelta di mezzi e modalità operative e verifica della validità del procedimento prospettato.

Conoscenze tecniche e tecnologiche.

Il criterio intende valutare la conoscenza di dati, di fatti, termini, convenzioni e linguaggi, classificazioni e concetti, principi e teorie relativi a quanto è «oggetto» della conoscenza tecnica e tecnologica.

Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

Questo criterio valuta la capacità dell'alunno di produrre utilizzando competenze comunicative e operative proprie del settore tecnico. È il punto culminante di un percorso caratterizzato da analisi critica di soluzioni alternative, scelte di mezzi e modalità operative, verifica della validità dei procedimenti.

VALUTAZIONE

Si terrà conto delle conoscenze e delle abilità acquisite rispetto al livello di partenza e dell'impegno nello svolgimento del lavoro scolastico e dei risultati realmente ottenuti:

- Test
- Elaborati Grafici / Oggetti Realizzati

CLASSI PRIME E SECONDE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: conoscenze e abilità relative a:

a. AREE TECNOLOGICHE (mondo della produzione e ambiente)

Conoscere origini e motivazioni dello sviluppo tecnologico

Saper classificare le risorse in rinnovabili ed esauribili e conoscere le principali tecnologie di lavorazione dei materiali

Riconoscere, analizzare, descrivere oggetti, utensili in base alla loro sostenibilità/qualità

b. COMPrensione ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI (disegno tecnico)

Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione:

Conoscenza dei procedimenti costruttivi e delle regole per la costruzione e trasformazione delle principali figure geometriche

Proiezioni ortogonali

CLASSI TERZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: conoscenze e abilità relative a

a. CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE (mondo della produzione e ambiente)

- economia e mondo del lavoro
- energia

b. COMPrensione ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI (disegno tecnico e t.i.c.)

Utilizzare il disegno tecnico (proiezioni ortogonali e assonometrie) per la progettazione e la realizzazione di modelli in e/o saper leggere e comprendere alcuni semplici disegni tecnici.

Utilizzo del supporto informatico a seconda delle necessità.